

La Presidente del Consiglio di Corso dello Studium Generale

visto il vigente Statuto della Libera Università di Bolzano;

visto l'art. 23, comma 2, della legge n. 240 del 30.12.2010 e il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa", approvato con delibera del Consiglio dell'Università dell'11.04.2014, n. 30;

accertato che non è possibile ricondurre gli insegnamenti di cui al presente bando ai doveri didattici istituzionali del personale accademico di ruolo, dei professori straordinari di cui all'art. 1 co. 12 della Legge 230/2005, ove presenti, e dei ricercatori con contratto a tempo determinato (RTD) della Facoltà che indice il bando di selezione;

accertata la copertura finanziaria;

vista la delibera del Consiglio di Corso del 26.07.2018, n° 4/2018;

rende noto

che per il corso di studio Studium Generale, viene avviata una selezione per l'assegnazione di incarico d'insegnamento per l'anno accademico 2018/2019 (Ref. SG-02) mediante contratto di lavoro autonomo a titolo oneroso, il seguente incarico:

Insegnamento	Settore scientifico-disciplinare	Lingua del corso	Ore	Semestre
Lingua dei segni tedesca (6 CFU)	NN	Tedesca	36	2

Il conferimento dell'incarico di insegnamento è subordinato al raggiungimento del numero minimo di studenti prefissato.

1. Attività connesse all'insegnamento

L'impegno didattico previsto dall'incarico di insegnamento, oltre alle ore di lezione frontale di cui sopra, prevede l'assistenza e la partecipazione all'attività di esami in tutte le sessioni stabilite dal calendario accademico di riferimento.

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di:

- a) certificato universitario di formazione di docente per la lingua dei segni
- b) comprovata qualificazione professionale attinente all'insegnamento per il quale è attivata la procedura selettiva.

I candidati devono inoltre:

- c) essere in grado di insegnare nella lingua di insegnamento della materia bandita. La verifica della preparazione linguistica del candidato, nel caso in cui non si tratti della lingua madre, dovrà avvenire tramite presentazione – da parte del candidato stesso – di certificazioni

linguistiche ritenute adeguate o tramite comprovata esperienza di insegnamento nella lingua del corso oggetto del bando.

3. Domanda di ammissione, termine e modalità

La domanda di partecipazione può essere redatta in conformità allo schema di cui all'allegato A e deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio del **25.01.2019** al seguente indirizzo

Libera Università di Bolzano
Ufficio Didattico
c. a. dott.ssa Daniela Pichler
Piazzetta Innerhofer, 8
39100 Bolzano

Per l'accettazione della domanda fa fede il timbro del protocollo d'entrata della segreteria.

Le domande di partecipazione possono essere presentate con le seguenti modalità:

- 1) consegna personale;
- 2) in via telematica (studiumgenerale@unibz.it).

Nel caso invio mail della domanda di partecipazione deve essere allegata una copia di un valido documento o di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida) a pena di esclusione del candidato dalla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati:

a) un curriculum sintetico in lingua tedesca (firmato e datato) della propria attività professionale;

Il candidato deve essere in grado di dimostrare il possesso dei titoli di cui al punto 2 del presente bando nonché di altri titoli ritenuti idonei ai fini della selezione, rilasciati da Pubbliche Amministrazioni italiane mediante una delle forme di seguito riportate:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:

- 1 fotocopia di ogni titolo;
- 1 dichiarazione, redatta ai sensi dell'allegato A, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, luogo e Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi agli originali in suo possesso;
- 1 fotocopia di un documento d'identità;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:

- 1 dichiarazione, redatta ai sensi dell'allegato A, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, luogo e Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito;
- 1 fotocopia di un documento d'identità.

La Segreteria dello Studium Generale che fa capo all'ufficio didattico, non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Cittadini italiani ovvero i cittadini dell'Unione Europea:

I titoli rilasciati da enti privati* o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato A).

* non sono enti privati i gestori di pubblici servizi.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea:

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Il responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentate in precedenza a questa Università o presso altre Amministrazioni.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento delle domande dipendente da colpa di terzi o da vizi tecnici che impossibilitano l'inoltro della domanda medesima.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura selettiva.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio ai fini della presente selezione.

4. Casi di esclusione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di selezione. Pertanto, l'esclusione, in qualsiasi momento della selezione, sarà disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione nei casi di seguito riportati:

- 1) domande non sottoscritte dal candidato;
- 2) domande non pervenute entro il termine perentorio indicato nel bando di selezione;
- 3) domande pervenute ~~per posta, fax e~~ in via telematica e non accompagnate da una copia di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida);
- 4) domande pervenute da candidati che non sono in possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura selettiva;
- 5) domande in cui non sono indicati gli insegnamenti per i quali il candidato presenta la domanda di partecipazione;
- 6) domande pervenute da candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all' ufficio che indice il bando di selezione ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano;
- 7) domande pervenute da candidati che abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato, in base alla vigente legislazione, l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici. Altre eventuali condanne penali anche a seguito di sentenze di applicazione della pena su richiesta ovvero di sentenze per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 175 c.p. saranno valutate dall'Università quale causa di esclusione della domanda in riferimento alla compatibilità con l'incarico bandito e l'ambiente universitario.

5. Selezione, criteri di valutazione e titoli preferenziali

La valutazione dei candidati avviene per **titoli**.

Nella valutazione delle candidature pervenute la Commissione giudicatrice terrà in considerazione:

- a) Formazione attinente l'insegnamento
- b) Titoli didattici a livello universitario attinenti l'insegnamento
- c) Esperienza professionale attinente l'insegnamento
- d) Continuità didattica
- e) Madrelingua: la madrelingua rappresenta un criterio preferenziale, a parità di valutazione, per l'attribuzione degli incarichi d'insegnamento.

6. Graduatoria di merito

Esaurita la procedura di selezione, con decreto della Presidente del Consiglio di corso, è approvata la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria può essere utilizzata solo per il conferimento dello specifico incarico di cui alla presente selezione, limitatamente all'anno accademico di riferimento.

In caso di rinuncia a un incarico il candidato viene escluso dalla graduatoria per il residuo periodo di validità della medesima.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del contratto di insegnamento nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

Il Decreto della Presidente di cui sopra nonché la graduatoria medesima vengono affissi all'Albo ufficiale della Libera Università di Bolzano.

Inoltre, la graduatoria dei candidati idonei, integrata con l'indicazione del numero e della data del suddetto decreto, viene pubblicata sul sito web della Libera Università di Bolzano.

La pubblicazione della graduatoria predetta, integrata con l'indicazione del numero e della data del corrispondente decreto della Presidente del Consiglio di Corso dello Studium Generale, sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

7. Conferimento dell'incarico

L'incarico è conferito per la durata del secondo semestre dell'anno accademico 2018-2019 e può essere rinnovato annualmente per una durata massima complessiva pari a tre anni accademici consecutivi previo accertamento della copertura finanziaria, valutazione positiva dell'attività svolta e su richiesta della struttura accademica competente che deve motivare la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

In caso di risoluzione anticipata del contratto non sussiste alcun diritto ad un indennizzo.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea ed ai paesi da essa equiparati, dovrà dimostrare di esser in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permette di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

Ai sensi dell'art. 53 comma 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il dipendente pubblico non potrà svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dalla propria amministrazione di appartenenza, fatti salvi i casi di deroga espressamente previsti dalla normativa vigente.

L'Università si riserva la facoltà di revocare l'incarico conferito al primo idoneo risultante in graduatoria qualora lo stesso sia dipendente di una Pubblica Amministrazione e non abbia prodotto, entro i termini indicati dall'Università, il nullaosta della propria Amministrazione di appartenenza.

Il contratto di cui al presente bando non dà, in nessun caso, luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

8. Commissione valutatrice

La commissione valutatrice è composta dai membri del Consiglio di Corso dello Studium Generale: Prof.ssa Stefania Baroncelli, Prof.ssa Stefanie Risse, Prof. Matteo Scampicchio.

9. Trattamento economico

I compensi lordi per l'attività didattica di cui ai contratti di insegnamento del presente bando sono stabiliti nella tabella allegata (cfr. allegato B).

L'attribuzione dell'incarico di insegnamento ad un professore/ricercatore di ruolo oppure ad un ricercatore con contratto a tempo determinato (RTD) della Libera Università di Bolzano non comporta alcuna retribuzione *ad hoc*.

10. Mezzi legali

Contro il provvedimento amministrativo con cui è approvata la graduatoria dei candidati idonei può essere presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Provincia Autonoma di Bolzano entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo all'Albo ufficiale della Libera Università di Bolzano.

11. Disposizioni concernenti la protezione dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali", la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (cfr. l'informativa in allegato al presente bando di selezione - allegato 'C').

12. Pubblicità

Il presente bando di selezione è affisso all'albo della sede amministrativa della Libera Università di Bolzano e pubblicato sulla pagina web.

13. Il responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Daniela Pichler (Ufficio Didattico), tel. 0461-012801
Piazzetta Innerhofer, 8
39100 Bolzano

Il Preside del Consiglio di Corso dello Studium Generale

Prof. Stefania Baroncelli

Pubblicato all'albo del Rettorato
Bolzano il 11.01.2019